

Gestione rifiuti e concessione dello stadio alla Solbiatese Calcio: i temi caldi del consiglio comunale

Pubblicato: Lunedì 2 Dicembre 2024



Durante l'ultimo **Consiglio Comunale di Solbiate Arno**, sono stati discussi diversi punti rilevanti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione del Regolamento Coinger, l'annullamento del Regolamento delle Consulte Comunali e un'interpellanza sulla concessione gratuita dello Stadio Comunale "Felice Chinetti" alla società sportiva Solbiatese 1911. La "**Lista Civica Uniti per Solbiate**" ha presentato una serie di obiezioni. Ecco l'intervento dei consiglieri sui vari temi all'ordine del giorno.

In apertura di seduta, si è subito registrata una critica nei confronti della maggioranza guidata dal sindaco Battiston. È stato contestato il fatto che la convocazione del Consiglio, inviata al termine della giornata di venerdì, abbia reso impossibile accedere agli uffici comunali per ottenere chiarimenti sui punti in discussione, vista la chiusura degli uffici nei giorni successivi (sabato e domenica). Tale scelta è stata ritenuta lesiva del diritto dei consiglieri a informarsi adeguatamente prima della discussione, con la maggioranza che non ha fornito alcuna risposta alle accuse. La questione è stata quindi sottoposta all'attenzione della Prefettura.

COINGER

Tra i temi più dibattuti vi è stato il **Regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale (TARIP), che entrerà in vigore il 1° gennaio 2025.**

“Fatto salvo il principio di base della Tarip (chi meno produce, meno paga), principio che sarebbe impensabile mettere in discussione, abbiamo chiesto che quanto contenuto nel Regolamento laddove si scrive “che chi più produce rifiuti più inquina” sia modificato convinti come siamo che il sistema di raccolta differenziata è di fatto uno dei sistemi che, insieme ad altri interventi, favorisce un approccio consapevole alle tematiche ambientali ed è pertanto profondamente sbagliato colpevolizzare i cittadini che in questi anni hanno invece dovuto sopportare disservizi nella raccolta porta a porta e aumenti Tari non rapportati al servizio ricevuto”, scrivono i consiglieri.

“Abbiamo chiesto maggiore attenzione da parte di Coinger verso gli operatori che svolgono un lavoro importante e che spesso vengono additati come i maggiori responsabili di disservizio che, a nostro parere, sono il frutto di ritmi di lavoro stressanti che devono essere rivisti in funzione del benessere degli stessi operatori e in funzione di una migliore qualità del servizio offerto” .

“Coinger arriva in grave ritardo sui tempi inizialmente previsti per la applicazione della Tarip e senza giustificazione alcuna, continua il documento. Ma nonostante ciò, dal primo 1° Gennaio si aggiungerà un altro ritardo: la frazione secca non sarà conteggiata nel “paniere” che concorre a definire la tariffa, posticipando a data di cui non è dato sapere la definitiva e completa applicazione della tariffazione Tarip”.

“Il nostro gruppo ha però sollevato altri dubbi sia sull’**affidamento del servizio raccolta in House**, avanzando la proposta dell’affidamento tramite bando, e sia sulla durata dell’affidamento a Coinger sino al 2028. Quest’ultima decisione, fatta rilevare sia dal Revisore dei Conti del Comune e sia dal Segretario Comunale che, già dal 2023, scriveva in Atti ufficiali e in punto di diritto, che il prolungamento dell’affido del servizio a Coinger sino al 2028 ledeva, forse, il principio di concorrenza e come tale, sostanzialmente, non coerente con la legislazione vigente”. **I consiglieri hanno quindi espresso voto contrario.**

L’altro voto contrario espresso dal nostro gruppo, ha riguardato l’annullamento Regolamento delle Consulte Comunali.

STADIO COMUNALE

“Sulla interpellanza che faceva domande e chiedeva risposte da parte di Sindaco e Assessore allo sport in merito alla Concessione gratuita dello stadio comunale alla Solbiate calcio, la discussione, dopo un inizio dove è prevalsa la compostezza, ha avuto un finale sconcertante.

Il Sindaco ha persino dimenticato di porre la domanda che conclude ogni interpellanza: se cioè gli interpellanti fossero o meno soddisfatti delle risposte ricevute.

“Nessuna risposta in merito alla modifica che ha portato **la concessione gratuita dello stadio da cinque a quindici anni.**

“Nessuna risposta su quella parte dell’accordo che prevede la concessione gratuita dello stadio in cambio della manutenzione ordinaria dello stadio da parte della Solbiate Calcio”.

“Nessuna risposta alla domanda che chiedeva se gli interventi sullo stadio comunale da parte della Solbiate Calcio sarebbero stato stralciati dagli interventi programmati e preventivati in 2.450.000 dal Comune, investendo i risparmi in opere e interventi in ambiti sociali, conclude il documento dei consiglieri della **Lista Civica Uniti per Solbiate.**

“Risposta imbarazzante ricevuta in ordine alla domanda se il Comune fosse al corrente dei rapporti finanziari **tra Solbiate Calcio e A.C. Milan.** L’amministrazione ha risposto che non è tenuto a conoscerli. Imbarazzante se si tiene conto che vengono spesi 2.450.000 euro di risorse pubbliche e che i soldi investiti per la ristrutturazione dello stadio andranno a beneficio non solo alla locale squadra dilettantistica di calcio, ma a beneficiarne sarà anche l’A.C. Milani che fattura milioni di euro”.

“Nessuna risposta alla nostra osservazione che chiedeva i motivi del mancato passaggio in Consiglio Comunale dell’accordo Contratto/Concessione/ Convenzione con la Solbiate Calcio in virtù non solo della concessione gratuita ma dei successivi accordi (secondo la stampa locale conosciuti da un anno e mezzo circa), con una Società calcistica professionistica che fa del lucro la sua cifra più importante”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it